

**VERBALE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE
A SEGUITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AD INCENTIVI E CONTRIBUTI
PER INTERVENTI VOLTI ALL'INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ E ALLA
RICOSTRUZIONE DEGLI HABITAT NATURALI COSTIERI IN AREA PARCO
Programma Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia**

I giorni 16 e 19 ottobre 2017 alle ore 16,00 presso il Centro Viste e Albergabici del Parco Regionale Dune Costiere (ex Casa Cantoniera ANAS) di Montalbano di Fasano (BR), il sottoscritto Gianfranco Ciola in qualità di Direttore del Parco Regionale Dune Costiere e di Responsabile Unico del Procedimento insieme ai componenti della Giunta esecutiva del Parco, Giuseppe Colucci, Dino Cofano e Giacomo Asciano, in relazione alle indicazioni fornite dalla Giunta del Parco con Delibera n. 45 del 21.09.2017 con la quale approva l'istruttoria relativa all'ammissibilità tecnico-amministrativa delle domande di contributo pervenute domanda l'attuazione della successiva valutazione tecnica delle proposte progettuali ai componenti della Giunta esecutiva e agli altri organi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabile del Servizio finanziario. I componenti della giunta dopo essersi dati appuntamento per la valutazione delle proposte progettuali per il giorno 16 ottobre e a seguire per il giorno 19 ottobre '17 ha proceduto all'esame delle proposte progettuali pervenute per raccomandata A/R e via PEC all'indirizzo parcodunecostiere@pec.it entro i termini stabiliti (25 maggio 2017) a seguito dell'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AD INCENTIVI E CONTRIBUTI PER INTERVENTI VOLTI ALL'INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ E ALLA RICOSTRUZIONE DEGLI HABITAT NATURALI COSTIERI IN AREA PARCO da Programma Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia pubblicato sul sito web www.parcodunecostiere.org in data 16 marzo 2017.

Entro il giorno 25.05.2017. tramite PEC, all'indirizzo parcodunecostiere@pec.it e per Raccomandata A/R sono pervenute le seguenti istanze

PROTOCOLLO	COGNOME E NOME	COMUNE	LOCALITA' D'INTERVENTO
566 del 01.06.17	Barone Donato Giovanni	Ostuni	Lido Crazy Bull - C.da Pilone
540 del 26.05.17	Blonda Oronzo	Ostuni	Lido Kypos - C.da Parco di Mare
535 del 25.05.17	Calella Antonia	Ostuni	Fiume Morelli
568 del 01.06.17	Cecere Cesare	Ostuni	Lido Stella - C.da Pilone
535 del 26.05.17	Gallo Eliseo	Ostuni	Lido Morelli - C.da Morelli
531 del 26.05.17	Leone Pietro	Fasano	Lido Tavernese - C.da Tavernese
538 del 26.05.17	Mangano Antonio	Fasano	Dama Srl "Canne Bianche" - C.da Fiume Piccolo
563 del 01.06.17	Massari Oreste	Ostuni	"Or.Te.Ma.Srl" - C.da Lamacornola
564 del 01.06.17	Melpignano Cataldo	Ostuni	terreno agricolo - C.da Pilone
571 del 01.06.17	Melpignano Donatella	Ostuni	c.da Fontenuova
541 del 26.05.17	Rodio Vita	Fasano	Fiume dei Ricordi - C.da Fiume Piccolo

572 del 01.06.17	Rubino Giuseppe	Ostuni	Lido Bosco Verde – C.da Pilone
565 del 01.06.17	Semeraro Vito	Ostuni	terreno agricolo - C.da Pilone
569 del 01.06.17	Mola Palma - Soleti	Ostuni	Lido Macchia Mediterranea – C.da Parco di Mare
567 del 01.06.17	Vitullo Valerio	Ostuni	Lido Lulla Bay - C.da Pilone

Si procede quindi alla verifica dei contenuti nell'istanza pervenuta che risultano essere i seguenti:

COGNOME E NOME	Titolo di proprietà	carta d'insieme al 25.000	Categ. Intervento	planimetria catastale al 2.000 / visura catastale	dichiarazione in caso di comproprietà	dichiarazione regime IVA
Barone Donato Giovanni	Si	Si	A	Si		non necessaria
Blonda Oronzo	Si	Si	A	Si	si	non necessaria
Carella Antonia	Si	Si	A	Si		
Cecere Cesare	Si	Si	A	Si	da fare	non necessaria
Gallo Eliseo	Si	Si	A	Si	si	verificare
Mangano Antonio	Si	Si	A	Si		non necessaria
Massari Oreste	Si	Si	B	Si	si	non necessaria
Melpignano Cataldo	Si	Si	B	Si	si	si
Melpignano Donatella	Si	Si	A	Si		si
Leone Pietro	Si	Si	A	Si		non necessaria
Rodio Vita	Si	Si	A	Si	no	non necessaria
Rubino Giuseppe	Si	Si	A	Si	da fare	non necessaria
Semeraro Vito	Si	Si	A	Si	si	si
Mola Palma - Soleti	Si	Si	A	Si	si	non necessaria
Vitullo Valerio	Si	Si	A	Si	da fare	non necessaria

La documentazione allegata contenuta nelle diverse proposte progettuali risulta essere conforme a quanto stabilito dall'avviso pubblico e, pertanto, risulta non necessario procedere a richieste di chiarimenti e/o di integrazione della documentazione inoltrata.

A questo punto si procede alla valutazione delle proposte progettuali pervenute in base ai criteri di qualità sino ad esaurimento delle disponibilità:

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico la valutazione degli interventi avverrà secondo le seguenti priorità:

- ai piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri rispetto ad altre tipologie di intervento;
- agli interventi che presentano un elevato valore conservazionistico con creazione e ripristino di habitat naturali presenti nel Parco e indicati dalla Direttiva CEE 92/43 Habitat;
- alla superficie dell'area interessata dall'intervento di rinaturalizzazione sia lungo la costa che nelle aree rurali interne (recupero degli habitat naturali costieri, ampiezza degli stagni d'acqua per l'abbeveraggio della fauna, lunghezza delle siepi perimetrali gli appezzamenti e lungo il bordo delle lame, dei con di ingresso nei sottopassi stradali della SS 379);
- minor costo complessivo per unità di superficie o di lunghezza singolo intervento.

Tutte le proposte progettuali presentano un elevato valore conservazionistico con creazione e ripristino di habitat naturali presenti nel Parco e indicati dalla Direttiva CEE 92/43 Habitat coerenti con gli obiettivi da raggiungere.

Richiedente	Barone Donato Giovanni
Società	Apulia Invest Group srl (Crazy Bull)

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri
-------------------------	--

Costo totale	€ 10.876,22	Spese ammissibili	€ 10.876,22	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	-------------

Superficie interessata	50 ml di fronte duna – 1.000 mq di superficie rinaturalizzata
------------------------	---

Descrizione degli interventi:

- Mitigazione degli impatti antropici e aumento della biodiversità delle aree retrodunali mediante demolizione dei muri in tufo delimitanti la viabilità privata e loro sostituzione con staccionate in pali di castagno, spostamento dell'ingresso del parcheggio più a monte, realizzazione di staccionate in corrispondenza del varco nella duna, nonché messa a dimora di specie arbustive (40 piante di *Juniperus* spp. e *Pistacia lentiscus*) e arboree (46 astoni di *Quercus ilex*);
- Chiusura dei varchi attualmente presenti nel retroduna attraverso la realizzazione di viminate per un totale di 27ml;
- Ripristino degli interventi di ingegneria naturalistica esistenti attraverso il ripristino e riposizionamento di palificate in pali di castagno di diametro 8 cm, con posizionamento alle spalle di intrecci di materiale vegetale morto al fine di aumentare la capacità del sistema di innescare dinamiche naturali di formazione del profilo dunare;
- Consolidamento delle parti del fronte duna con assenza di vegetazione attraverso la messa a dimora di specie vegetali psammofile, quali *Ammophila arenaria*, *Otanthus maritimus*, disposte con una densità di 4 piante al mq per un totale di 250 piante;
- Realizzazione e posizionamento di 2 pannelli illustrativi di dimensioni 40x60cm e 1 bacheca 140x100cm, per sensibilizzare ed educare i fruitori della costa al rispetto ed alla protezione degli habitat presenti;
- Pulizia delle aree mediante raccolta di eventuale materiale inorganico plastico o metallico depositato.

Richiedente	Blonda Oronzo
Società	Lido Kipos

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri
-------------------------	--

Costo totale	€ 12.025,44	Spese ammissibili	€ 12.025,44	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	-------------

Superficie interessata	55 ml di costa e 550 mq di area interessata
------------------------	---

Descrizione degli interventi:

- Realizzazione di piccoli interventi di recupero di habitat costieri da realizzarsi al confine di proprietà della ditta Kipos con la costa.

- Ripristino della duna e delle aree deteriorate e degradate tramite la posa in opera e/o ripristino di palizzate con pali in legno di castagno posti a distanza di 30 cm l'uno dall'altro per tutta la lunghezza del cordone dunale da utilizzare per il consolidamento e la protezione delle dune e limitare l'accesso da parte dei bagnanti nelle aree colonizzate dalla vegetazione e limitare gli effetti erosivi antropici. Alle spalle della palizzata saranno posizionate fascine provenienti dalla potatura degli olivi allo scopo di creare una cintura naturale di contenimento dell'erosione causata dalla risacca marina.
- Successiva piantumazione di specie vegetali autoctone (vilucchio delle spiagge, sparto pungente, santolina marittima, ginepro, ...) al fine di ripristinare gli habitat naturali costieri.
- Apposizione di cartellonistica e segnaletica atta a sensibilizzare i bagnanti alla preservazione delle aree naturali.

Richiedente	Calella Antonia
Società	Fiume Morelli

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri
-------------------------	--

Costo totale	€ 9.906,78	Spese ammissibili	€ 9.906,78	Contributo ammissibile	€ 9.906,78
--------------	------------	-------------------	------------	------------------------	------------

Superficie interessata	90 ml di fronte duna
------------------------	----------------------

Descrizione degli interventi:

- Realizzazione di piccoli interventi di recupero delle dune fronte mare con la realizzazione di una prima palizzata continua al piede del cordone dunale con pali di castagno infissi nella sabbia con un'altezza fuori terra di 1 mt;
- Sistemazione di fascine rivenenti dalla potatura degli olivi nella parte retrostante le palizzate al fine di trattenere la sabbia retrostante che si infiltrerà su esse stesse, appesantendole e costituendo una barriera naturale all'erosione causata dall'onda di risacca.
- Sulla scarpata retrostante la prima opera di difesa saranno disposte altre due palizzate per costituire un sistema di terrazzamento rivolto al consolidamento e rinaturalizzazione della scarpata, impiegando pali di castagno infissi nella sabbia con un'altezza fuori terra di 60 cm. Retrostante la palizzata saranno posizionate fascine rivenenti dalla potatura degli olivi per trattenere la sabbia retrostante consentendo l'impianto di essenza psammofile.
- Nelle aree fortemente degradate con dune prive di vegetazione, dopo gli interventi di ricostituzione del profilo sabbioso, saranno effettuati nuovi impianti di vegetazione pioniera psammofila già presente nel sito aventi radici molto sviluppate e fusti striscianti che si ancorano alla sabbia.

Richiedente	Cecere Cesare
Società	Lu.Ce. & partners (Lido Stella)

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri
-------------------------	--

Costo totale	€ 10.338,71	Spese ammissibili	€ 10.338,71	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	-------------

Superficie interessata	150 ml di fronte duna – 520 mq di superficie rinaturalizzata
------------------------	--

Descrizione degli interventi:

- Riqualificazione del percorso di accesso alla spiaggia mediante rimozione dell'attuale passerella in cemento lunga circa 100ml e messa in opera di passerella in legno di larice costituita da pedane rimovibili, nonché mediante restringimento del varco mediante messa in opera di staccionate;
- Ripristino degli interventi di ingegneria naturalistica esistenti attraverso il riposizionamento di palificate in pali di castagno di diametro 8 cm, con alle spalle di intrecci di materiale vegetale morto al fine di aumentare la capacità del sistema di innescare dinamiche naturali di formazione del profilo dunare;
- Consolidamento delle parti del fronte duna con assenza di vegetazione attraverso la messa a dimora di specie vegetali psammofile, quali *Ammophila arenaria*, *Otanthus maritimus*, disposte con una densità di 4 piante al mq per un totale di 120 piante;
- Riqualificazione degli habitat prioritari della duna e del retroduna mediante messa a dimora nei varchi esistenti di 40 arbusti di specie idonee appartenenti alla vegetazione della macchia mediterranea quali *Juniperus spp.* e *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea angustifolia*,
- Realizzazione e posizionamento di 2 pannelli illustrativi di dimensioni 40x60cm e 1 bacheca 140x100cm, per sensibilizzare ed educare i fruitori della costa al rispetto ed alla protezione degli habitat presenti;
- Eliminazione di vegetazione alloctona e pulizia delle aree;

Richiedente	Gallo Eliseo
Società	Lido Morelli

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri
-------------------------	--

Costo totale	€ 12.036,20	Spese ammissibili	€ 12.036,20	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	-------------

Superficie interessata	380 ml di fronte duna
------------------------	-----------------------

Descrizione degli interventi:

- Protezione e consolidamento di dune degradate con interventi di ingegneria naturalistica compatibili con l'habitat del sito con ricostruzione di dune tutelando la vegetazione esistente con posa in opera di palizzate da realizzare con pali di legno di castagno per consolidare la scarpata dunale ristabilendone la pendenza.
- Realizzazione di una sola palizzata continua al piede del cordone dunale rivolta al mare con pali di castagno nudi privi di corteccia infissi nella sabbia alta un metro. Retrostante la palizzata saranno posizionate delle fascine rivenenti dalla potatura degli olivi con la funzione di trattenere la sabbia retrostante che si infilerà in esse stesse appesantendole e costituendo una barriera naturale all'erosione causata dall'onda di risacca.
- Nelle aree fortemente degradate con sabbia priva di vegetazione saranno effettuati nuovi impianti con

vegetazione psammofila pioniera tipica di ambienti sabbiosi con radici profonde e di rizomi striscianti (vilucchio delle spiagge, sparto pungente, santolina marittima e ginepro).

Richiedente	Leone Pietro
Società	Lido Tavernese

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri
-------------------------	--

Costo totale	€ 10.000,00	Spese ammissibili	€ 10.000,00	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	-------------

Superficie interessata	100 ml di fronte duna
------------------------	-----------------------

Descrizione degli interventi:

- Ripristino di un tratto del sistema dunale in località Posto di Tavernese presso l'omonimo lido balneare, ormai scomparso per i processi erosivi costieri piuttosto avanzati e per arretramento della linea di costa con la sistemazione di una barriera fisica di tipo leggero finalizzato alla ricostruzione del cordone dunale con la formazione di habitat naturali costieri tipici dell'area Parco.
- Realizzazione di una barriera fisica costituita da una prima struttura alveolare di base tale da consentire l'accumulo di sabbia di trasporto eolico. Essa sarà composta da viminate semi-interrate realizzate con un intreccio di pali di intelaiatura e contro-intelaiatura con tronchi in legno posizionati verticalmente e parzialmente infissi nel terreno al fine di garantirne una sufficiente tenuta statica all'azione d'urto del moto ondoso, limitando e rallentando l'azione erosiva. Tale struttura sarà ulteriormente rinforzata mediante la messa in opera di ulteriori pali in legno posti in posizione longitudinale rispetto ai primi. L'altezza fuori terra di tale struttura sarà di 80-90 cm mentre il rinforzo longitudinale sarà pari ad un'altezza di 50-60 cm.
- A monte della barriera anzidetta sarà realizzata una prima struttura alveolare di base costituita da verghe, fascine, ramaglie, legname e materiale naturale spiaggiato proveniente dalle mareggiate, arricchita dall'accumulo di posidonia e altra vegetazione marina spiaggiata largamente disponibile in loco, in modo da consentire l'accumulo di sabbia da trasporto eolico, nonché quella rilasciata dal moto ondoso in modo da costituire il primo lembo di una nuova duna.
- Ancora più a monte ci sarà la piantumazione di specie vegetali autoctone tipiche del contesto dunale con la funzione di proteggere la struttura alveolare interna dall'azione erosiva dei venti e favorire un ulteriore accumulo sabbioso contribuendo ad innalzare il livello della duna.
- In seguito alla formazione di un primo accumulo di sabbia all'interno della struttura alveolare di base saranno messe a dimora specie pioniere tipiche dell'agropireto, come la gramigna delle spiagge, la santolina delle spiagge e lo sparto pungente. Mentre immediatamente a monte della fascia d'impianto del predetto ammofiletto, verranno impiantate piante di ginepro a chiusura del sistema costituito e a protezione dello stesso.
- In un altro tratto definito Zona B verranno messe a dimora piante di ginepro e di ammofila (Sparto pungente) in corrispondenza di un tratto di duna con minore vegetazione al fine di garantire accumulo e deposito sabbioso di apporto eolico.

Richiedente	Mangano Antonio
Società	DAMA srl Canne Bianche

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri
-------------------------	--

Costo totale	€ 13.682,56	Spese ammissibili	€ 13.682,00	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	-------------

Superficie interessata	100 ml di fronte mare e 600 mq di area complessiva
------------------------	--

Descrizione degli interventi:

- Realizzazione di piccoli interventi di recupero di habitat costieri da realizzarsi al confine di proprietà della ditta Dama con la costa.
- Ripristino della duna e delle aree deteriorate e degradate tramite la posa in opera e/o ripristino di palizzate con pali in legno di castagno posti a distanza di 30 cm l'uno dall'altro per tutta la lunghezza del cordone dunale da utilizzare per il consolidamento e la protezione delle dune e limitare l'accesso da parte dei bagnanti nelle aree colonizzate dalla vegetazione e limitare gli effetti erosivi antropici. Alle spalle della palizzata saranno posizionate fascine provenienti dalla potatura degli olivi allo scopo di creare una cintura naturale di contenimento dell'erosione causata dalla risacca marina.
- Successiva piantumazione di specie vegetali autoctone (vilucchio delle spiagge, sparto pungente, santolina marittima, ginepro, ...) al fine di ripristinare gli habitat naturali costieri.
- Apposizione di cartellonistica e segnaletica atta a sensibilizzare i bagnanti alla preservazione delle aree naturali.

Richiedente	Massari Oreste
Società	Privato

Tipologia di intervento	A) Area rifugio fauna selvatica
-------------------------	---------------------------------

Costo totale	€ 4.207,70	Spese ammissibili	€ 4.207,70	Contributo ammissibile	€ 4.207,70
--------------	------------	-------------------	------------	------------------------	------------

Superficie interessata	2.000 mq di superficie rinaturalizzata
------------------------	--

Descrizione degli interventi:

- Recupero e rinaturalizzazione di piani di cava abbandonata.
- Incrementare luoghi di nidificazione, alimentazione e rifugio della fauna selvatica.
- Incrementare le superfici di habitat presenti in area Parco,
- Realizzare interventi a forte valenza dimostrativa ed educativa
- L'area di intervento ricade perimetralmente a Lamacornola del Parco all'interno di una particella olivetata con presenza di aree di cava che marginalmente presenta forme di rinaturalizzazione spontanea con lecceta associata a specie della macchia mediterranea e con gariga e macchia bassa con prevalenza di lentisco e olivastro.

- L'intervento di rinaturalizzazione si adeguerà alla vegetazione preesistente, per cui le specie da impiantare saranno: leccio, carrubo, ginepro, perastro, corbezzolo, lentisco, mirto, ginestra, timo e rosmarino. Per la prevenzione incendi in alcuni tratti sarà previsto la messa a dimora del fico d'India.
- Le piante saranno distribuite in modo irregolare e a gruppi nel rispetto della vegetazione esistente con 400 piantine con 250 specie arboree e 150 arbustive in forma alternata e con specie che producono frutti appetibili alla fauna selvatica.
- Sarà sistemato del terreno agrario da porre sul fondo della lama dove verrà effettuata la messa a dimora delle piantine forestali.
- Sarà sistemata una bacheca informativa con poster tematici sulla fauna e flora dell'area e sulla valenza naturalistica dell'intervento realizzato. Saranno installate due tabelle monitorie e 3 nidi artificiali in legno.
- Previste cure culturali post impianto per i tre anni successivi.

Richiedente	Melpignano Cataldo
Società	privato

Tipologia di intervento	A) Aree rifugio per la fauna selvatica
-------------------------	--

Costo totale	€ 10.763,38	Spese ammissibili	€ 10.763,38	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	-------------

Superficie interessata	5.000 mq di superficie rinaturalizzata
------------------------	--

Descrizione degli interventi:

- Messa a dimora di 1.000 piante al fine di creare aree rifugio per la fauna e di mitigare gli impatti antropici mediante: due fasce di schermatura verde del parcheggio esistente, una lungo la strada del Procaccia con messa a dimora di *Quercus ilex* alternati a *Pistacia lentiscus*, l'altra verso la duna fossile, con messa a dimora di arbusti della macchia mediterranea a impianto irregolare a gruppi di 3 – 5 piante; rinaturalizzazione di una ampia area agricola adiacente all'area urbanizzata del Pilone con una prima fascia di vegetazione composta da piante di *Juniperus oxycedrus ssp. Macrocarpa*, *J. Phoenicea ssp. Turbinata* miste a *Pistacia lentiscus*, e una seconda fascia con prevalenza di specie arboree di *Quercus ilex* e *Ceratonia siliqua*; realizzazione di una area filtro lungo la scarpata della strada di servizio della Statale 379, dove saranno messi a dimora arbusti di sclerofille mediterranee.
- Posizionamento per una lunghezza totale di 80 ml di due staccionate in pali di castagno per regolamentare gli accessi all'area;
- Realizzazione e posizionamento di 2 pannelli illustrativi di dimensioni 40x60cm, per sensibilizzare ed educare i fruitori della costa al rispetto ed alla protezione degli habitat presenti;
- Eliminazione di vegetazione alloctona e pulizia delle aree;

Richiedente	Melpignano Donatella
Società	Privato

Tipologia di intervento	B) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri		
-------------------------	--	--	--

Costo totale	€ 9.956,61	Spese ammissibili	€ 9.956,61	Contributo ammissibile	€ 9.956,61
--------------	------------	-------------------	------------	------------------------	-------------------

Superficie interessata	20.000 mq di superficie rinaturalizzata
------------------------	--

Descrizione degli interventi:

- Chiusura dei varchi di accesso alla duna attraverso il ripristino della palizzata in corrispondenza degli habitat esistenti.
- Chiusura dei varchi e delle piste esistenti ed eliminazione di elementi artificiali detrattori dell'area (tappeti verdi di erba sintetica) avvio di dinamiche di spontaneizzazione della vegetazione esistente quali la macchia e le steppe salate con giuncheti. Le piante e i varchi da chiudere coprono 500 mq di superficie che potranno evolversi spontaneamente in assenza di disturbi da calpestio. La chiusura verrà effettuata con la piantumazione di specie arboree e arbustive in corrispondenza dei varchi.
- Realizzazione dell'accesso alla costa attraverso un unico sentiero segnalato e delimitato da entrambe i lati staccionate in pali di castagno a protezione degli ambienti naturali circostanti. Il sentiero è lungo complessivamente 120 mt che si snoderà attraverso la macchia utilizzando piste e stradelli preesistenti.
- Lo stesso sentiero sarà dotato di tabelle monitorie e bacheca divulgativa con poster tematico.
- L'intervento di piantumazione di specie autoctone per incrementare l'habitat naturale da localizzare a gruppi rispettando associazioni e proporzioni riscontrate nell'ambiente naturale con la messa a dimora complessiva di 220 piantine per un totale di 170 specie arboree e 50 specie arbustive. La piantumazione interesserà solo la parte occupata da macchia, mentre le aree occupate con habitat a steppa saranno lasciate libere. Le essenze da impiegare saranno il Leccio *Quercus ilex* alternati a *Pistacia lentiscus*, *Juniperus oxycedrus ssp. Macrocarpa*, *J. Phoenicea ssp. Turbinata*. Le essenze arboree verranno posizionate ai bordi del seminativo per schermare i manufatti e gli elementi antropici della particella vicina.

Richiedente	Rodio Vita
Società	Masseria Fiume Piccolo

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri		
-------------------------	--	--	--

Costo totale	€ 9.999,00	Spese ammissibili	€ 9.999,00	Contributo ammissibile	€ 9.999,00
--------------	------------	-------------------	------------	------------------------	-------------------

Superficie interessata	9.167 mq di area interessata
------------------------	------------------------------

Descrizione degli interventi:

- Gli interventi previsti mirano ad attenuare e cancellare i segni di degrado antropico cercando di incrementare le superfici occupate da habitat naturali aumentando il grado di biodiversità.
- Ripristino della vegetazione lungo il cordone dunale attraverso il restauro delle biocenosi con l'impiego di specie vegetali tipiche del luogo nei punti della duna scoperta e interessata da fenomeni erosivi, ciò al fine di innescare il deposito di sabbia trasportata dalle mareggiate e dal vento. Le specie arboree e

arbustive utilizzate varieranno a seconda dell'ubicazione sulla duna delle superfici da restaurare. Le piante proverranno da materiale di propagazione reperito in loco per evitare inquinamento genetico. Le piante psammofile saranno poste al piede della duna e in prossimità della cresta dunale, le specie arbustive invece saranno impiantate a gruppi nel retroduna.

- Il numero di piante da mettere a dimora sarà pari a 1.314, allevate in contenitore (fitocelle) e messe a dimora in buche scavate manualmente.
- Dopo l'impianto si effettuerà una prima irrigazione con una quantità minima di acqua per pianta pari a 20 lt.

Richiedente	Rubino Giuseppe
Società	Lido Bosco Verde

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri
-------------------------	--

Costo totale	€ 10.578,58	Spese ammissibili	€ 10.578,58	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	-------------

Superficie interessata	50 ml di fronte duna – 75 mq di superficie rinaturalizzata
------------------------	--

Descrizione degli interventi:

- Ripristino delle condizioni di accessibilità e sicurezza dell'esistente passerella sopraelevata che scavalca la duna regolando l'accesso alla spiaggia, attraverso la sostituzione del tavolato in abete, dei pali di sostegno in legno lamellare e del parapetto in tavole di abete. La rampa terminale verrà sostituita con una palificata in pali di castagno che, raccordandosi agli interventi di ripristino della palificata descritti nel punto seguente, consenta il consolidamento delle parti di duna in formazione ai lati dell'imbocco del passaggio;
- Ripristino degli interventi di ingegneria naturalistica effettuati in passato per difendere il piede della duna dall'erosione marina e favorire il deposito eolico della sabbia, attraverso il ripristino e riposizionamento di palificate in pali di castagno di diametro 10 cm. Al fine di aumentare la capacità del sistema di innescare dinamiche naturali di formazione del profilo dunare, verranno poi posizionati alle loro spalle intrecci di materiale vegetale morto;
- Consolidamento delle parti del fronte duna con assenza di vegetazione attraverso la messa a dimora di specie vegetali psammofile, quali *Ammophila arenaria*, *Otanthus maritimus*, disposte con una densità di 4 piante al mq per un totale di 180 piante;
- Chiusura dei varchi attualmente presenti nel retroduna attraverso la messa a dimora n. 7 arbusti di *Juniperus spp*;
- Realizzazione e posizionamento di 2 pannelli illustrativi di dimensioni 40x60cm, per sensibilizzare ed educare i fruitori della costa al rispetto ed alla protezione degli habitat presenti;
- Pulizia delle aree mediante raccolta di eventuale materiale inorganico plastico o metallico depositato.

Richiedente	Semeraro Vito
Società	Privato

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri		
-------------------------	--	--	--

Costo totale	€ 10.823,17	Spese ammissibili	€ 10.823,17	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	--------------------

Superficie interessata	1.170 mq di superficie rinaturalizzata
------------------------	--

Descrizione degli interventi:

- Ripristino dei luoghi mediante demolizione di manufatti edilizi esistenti ed in particolare di un fabbricato di circa 55 mq di superficie e dei muri in blocchi di cemento delimitanti il lotto;
- Rinaturalizzazione dell'area mediante la messa a dimora lungo le parti perimetrali dell'area di gruppi di specie vegetali tipiche della macchia mediterranea, per un totale di 60 piante, nonché messa a dimora nell'angolo sud-est di 20 piante di *Quercus ilex*.
- Realizzazione e posizionamento di 1 pannello illustrativo di dimensioni 40x60cm, per sensibilizzare ed educare i fruitori della costa al rispetto ed alla protezione degli habitat presenti;

Richiedente	Mola Palma - Soleti
Società	Lido Macchia Mediterranea

Tipologia di intervento	B) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri		
-------------------------	--	--	--

Costo totale	€ 10.314,55	Spese ammissibili	€ 10.314,55	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	--------------------

Superficie interessata	160 ml di fronte duna – 1.600 mq di superficie rinaturalizzata
------------------------	--

Descrizione degli interventi:

- Ripristino degli interventi di ingegneria naturalistica esistenti attraverso riposizionamento di palificate in pali di castagno di diametro 8 cm, con posizionamento alle spalle di intrecci di materiale vegetale morto al fine di aumentare la capacità del sistema di innescare dinamiche naturali di formazione del profilo dunare; le palificate saranno estese al fine di restringere l'attuale varco ampio 17 metri nella duna di sud-est per lasciare solo un passaggio pedonale di 2,5 metri.
- Consolidamento delle parti del fronte duna con assenza di vegetazione attraverso la messa a dimora di specie vegetali psammofile, quali *Ammophila arenaria*, *Otanthus maritimus*, disposte con una densità di 4 piante al mq per un totale di 350 piante;
- Rinaturalizzazione per la riqualificazione degli habitat prioritari della duna e del retroduna mediante messa a dimora di 40 arbusti di specie idonee appartenenti alla vegetazione della macchia mediterranea quali *Juniperus spp.* e *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea angustifolia*,
- Naturalizzazione di una area di circa 450mq attualmente adibita a parcheggio mediante realizzazione di una staccionata a semplice palo orizzontale e messa a dimora di 100 arbusti della macchia mediterranea;
- Mitigazione degli impatti della strada statale 379 mediante rimozione delle specie alloctone e messa a dimora di 120 arbusti della macchia mediterranea;
- Realizzazione e posizionamento di 3 pannelli illustrativi di dimensioni 40x60cm e 1 bacheca

140x100cm, per sensibilizzare ed educare i fruitori della costa al rispetto ed alla protezione degli habitat presenti;

- Pulizia delle aree mediante raccolta di eventuale materiale inorganico plastico o metallico depositato.

Richiedente	Vitullo Valerio
Società	Lido LullaBay

Tipologia di intervento	A) Piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri
-------------------------	--

Costo totale	€ 10.594,86	Spese ammissibili	€ 10.594,86	Contributo ammissibile	€ 10.000,00
--------------	-------------	-------------------	-------------	------------------------	-------------

Superficie interessata	64 ml di fronte duna – 662 mq di superficie rinaturalizzata
------------------------	---

Descrizione degli interventi:

- Ripristino degli interventi di ingegneria naturalistica esistenti attraverso il riposizionamento di palificate in pali di castagno di diametro 8 cm, con alle spalle intrecci di materiale vegetale morto al fine di aumentare la capacità del sistema di innescare dinamiche naturali di formazione del profilo dunare;
- Consolidamento delle parti del fronte duna con assenza di vegetazione attraverso la messa a dimora di specie vegetali psammofile, quali *Ammophila arenaria*, *Otanthus maritimus*, disposte con una densità di 4 piante al mq per un totale di 120 piante;
- Regolamentazione degli accessi, mitigazione degli impatti antropici e aumento della biodiversità delle aree retrodunali mediante posa in opera di 224 ml di staccionate sulla attuale strada di accesso al mare poste con andamento sinuoso per restringere la carreggiata e impedire il traffico veicolare, nonché messa a dimora nelle anse venutesi a creare di specie arbustive (180 piante di *Juniperus* spp. e *Pistacia lentiscus*) e arboree (20 astoni di *Quercus ilex*);
- Realizzazione e posizionamento di 2 pannelli illustrativi di dimensioni 40x60cm, per sensibilizzare ed educare i fruitori della costa al rispetto ed alla protezione degli habitat presenti;
- Pulizia delle aree mediante raccolta di eventuale materiale inorganico plastico o metallico depositato.

Con il presente verbale il Consorzio di gestione del Parco formula un parere favorevole in merito all'ottenimento del Nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per tutti gli interventi proposti. In riferimento agli altri criteri di valutazione delle proposte progettuali:

- ai piccoli interventi di recupero di habitat naturali costieri rispetto ad altre tipologie di intervento;
- alla superficie dell'area interessata dall'intervento di rinaturalizzazione sia lungo la costa che nelle aree rurali interne (recupero degli habitat naturali costieri, ampiezza degli stagni d'acqua per l'abbeveraggio della fauna, lunghezza delle siepi perimetrali gli appezzamenti e lungo il bordo delle lame, dei con di ingresso nei sottopassi stradali della SS 379);
- minor costo complessivo per unità di superficie o di lunghezza singolo intervento.

COGNOME E NOME	tipologia intervento	superficie o metri lineari interessati dall'intervento	IMPORTO RICHIESTO euro	IMPORTO CONCESSO euro
Barone Donato Giovanni	A) recupero habitat costieri	1.000 mq/52 m	10.876,22	10.000,00
Blonda Oronzo	A) recupero habitat costieri	550 mq/55 m	12.025,44	10.000,00

Calella Antonia	A) recupero habitat costieri	90 m	9.906,78	9.906,78
Cecere Cesare	A) recupero habitat costieri	520 mq/150 m	10.338,71	10.000,00
Gallo Eliseo	A) recupero habitat costieri	380 m	12.036,20	10.000,00
Leone Pietro	A) recupero habitat costieri	100 m	10.000,00	10.000,00
Mangano Antonio	A) recupero habitat costieri	600 mq/100 m	13.682,56	10.000,00
Melpignano Donatella	A) recupero habitat costieri	20.000 mq	9.956,61	9.956,61
Rodio Vita	A) recupero habitat costieri	9.167 mq	9.999,00	9.999,00
Rubino Giuseppe	A) recupero habitat costieri	254 mq/50 m	10.578,58	10.000,00
Semeraro Vito	A) recupero habitat costieri	1.170 mq	10.823,17	10.000,00
Mola Palma - Soleti	A) recupero habitat costieri	1.600 mq/160 m	10.314,55	10.000,00
Vitullo Valerio	A) recupero habitat costieri	660 mq/64 m	10.594,86	10.000,00
Massari Oreste	B) Aree rifugio fauna selvatica	2.000 mq	4.207,70	4.207,70
Melpignano Cataldo	B) Aree rifugio fauna selvatica	5.000 mq	10.763,38 €	10.000,00 €

Nonostante l'importo complessivo concesso alle 15 proposte progettuali sia inferiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico, consentendo a tutte le proposte progettuali candidate di essere ammesse a finanziamento, si ritiene opportuno definire un elenco delle proposte che tenga conto dei criteri di valutazione previsti dal bando, ossia di dare priorità ai piccoli interventi di recupero degli habitat naturali costieri rispetto ad altre tipologie di intervento, di considerare la superficie complessiva dell'area interessata dall'intervento e del minor costo per unità di superficie o di lunghezza singolo intervento. L'importo concesso alle 15 proposte progettuali è pari complessivamente ad € 144.070,09 inferiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico pari a € 165.882,00. Per cui tutte le proposte progettuali candidate sono ammesse a finanziamento.

COGNOME E NOME	tipologia intervento	superficie o metri lineari interessati dall'intervento	IMPORTO CONCESSO euro
Gallo Eliseo	A) recupero habitat costieri	380 m	10.000,00
Mola Palma - Soleti	A) recupero habitat costieri	1.600 mq/160 m	10.000,00
Cecere Cesare	A) recupero habitat costieri	520 mq/150 m	10.000,00
Mangano Antonio	A) recupero habitat costieri	600 mq/100 m	10.000,00
Leone Pietro	A) recupero habitat costieri	100 m	10.000,00
Calella Antonia	A) recupero habitat costieri	90 m	9.906,78
Vitullo Valerio	A) recupero habitat costieri	660 mq/64 m	10.000,00
Blonda Oronzo	A) recupero habitat costieri	550 mq/55 m	10.000,00
Barone Donato Giovanni	A) recupero habitat costieri	1.000 mq/52 m	10.000,00
Rubino Giuseppe	A) recupero habitat costieri	254 mq/50 m	10.000,00
Melpignano Donatella	A) recupero habitat costieri	20.000 mq	9.956,61
Rodio Vita	A) recupero habitat costieri	9.167 mq	9.999,00
Semeraro Vito	A) recupero habitat costieri	1.170 mq	10.000,00
Melpignano Cataldo	B) Aree rifugio fauna selvatica	5.000 mq	10.000,00
Massari Oreste	B) Aree rifugio fauna selvatica	2.000 mq	4.207,70
Totale			144.070,09

Alle ore 18,00 del 19.10.2017 il procedimento di valutazione dei progetti pervenuti si conclude. Viene pertanto redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Direttore del Parco e RUP Gianfranco Ciola

il Componente della Giunta del Parco Giuseppe Colucci

il Componente della Giunta del Parco Giacomo Asciano

il Componente della Giunta del Parco Dino Cofano




